

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Legs. 23.12.1997 n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

Vista la L.R. 27.7.1998 n. 25 "Norme in materia di Politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego" con cui all'art. 4 sono attribuiti funzioni e compiti alle Province;

Vista la L. 23.12.1998 n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" in particolare l'art. 78 con il quale si prevedono misure organizzative a favore dei processi di emersione;

Vista la legislazione relativa agli appalti per la realizzazione di opere, servizi e forniture;

Visto il D. Lgs. 14.8.1996 n. 494 "Attuazione della direttiva concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili";

Viste:

- la Legge regionale dell'Emilia-Romagna 4.2.1994 n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8.11.1991 n. 381 e successive modifiche e integrazioni";

- la delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 733 dell'8.5.2001 "promozione della sicurezza, della regolarità e della qualità sociale delle condizioni di lavoro in Emilia-Romagna. Approvazione linee di intervento";

- Il protocollo d'intesa fra Regione Emilia-Romagna, Direzione Regionale del Lavoro, INPS Emilia-Romagna, INAIL Emilia-Romagna e UpiER per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro siglato il 19.6.2001;

Visto l'art. 78 della L. 23.12.1998 n. 448 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 367/2000 che prevedono l'istituzione a livello regionale e provinciale di commissioni con compiti di analisi del lavoro irregolare a livello territoriale, di promozione di collaborazioni ed intese istituzionali e di assistenza alle imprese;

Considerato necessario rendere operativi tutti gli strumenti a disposizione per controllare anche il mercato privato, per cercare di sconfiggere tale fenomeno;

Considerato doveroso rimarcare l'importanza di dare applicazione ad una disposizione inserita nel CCNL delle imprese edili e ribadita da una lettera del 4.12.2002 dell'assessore Regionale Rivola per attivare le seguenti iniziative:

- Verificare l'osservanza dell'obbligo a carico dei committenti di inviare all'Amministrazione, in occasione della comunicazione dell'inizio lavori (a prescindere dal titolo abitativo) una dichiarazione resa dal titolare dell'impresa affidataria dei lavori circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato, così come previsto dall'art. 3 e 8 - lettera B - del D. Lgs. 494/1996;

- Porre l'obbligo in tutti i cantieri di affiggere, per tutta la durata dei lavori, un cartello ben leggibile dove dovranno essere indicati, oltre agli altri dati, anche la posizione INPS, INAIL e Casse Edili dell'impresa appaltatrice;

- Trasmettere, entro 10 giorni dalla formalizzazione dell'inizio lavori o della presentazione del DIA, anche in ottemperanza del disposto di cui all'art. 3 - comma 8 - lettera B - del D. Lgs. 494/1996 alle Casse Edili competenti per territorio, il nominativo e la documentazione raccolta relativa alle imprese esecutrici dei lavori;

Ritenuto opportuno porre in essere tutti gli strumenti di competenza al fine di dare attuazione alle predette iniziative;

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 10 del 13.4.2001 con il quale si procedeva alla nomina della Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare;

Tenuto Conto Che:

- La Commissione Provinciale di Rimini per l'emersione del lavoro irregolare ha individuato come ambito prioritario quello relativo agli appalti pubblici, per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e per garantire il rispetto della disciplina legislativa in ordine ai trattamenti economici e normativi, ai rapporti di lavoro, alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro;

- La stessa Commissione ha individuato uno specifico Gruppo di Lavoro, di cui hanno fatto parte anche alcuni componenti delle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia;

- Tale Gruppo di Lavoro ha elaborato un "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITA', LA REGOLARITA' E LA SICUREZZA DELA LAVORO E DELLE PRESTAZIONI NEGLI APPALTI, NELLE FORNITURE E NEI SERVIZI PUBBLICI";

- Il documento del Protocollo ha come allegati schemi di capitolati speciali d'appalto per la realizzazione di opere, servizi e forniture strutturati già in articoli, in modo tale da poter essere immediatamente nei capitolati speciali, adottati dai diversi Enti Locali;

Atteso che in data 16.12.2002 tale documento è stato presentato alla conferenza dei Sindaci;

Dato atto che tale accordo è stato presentato nell'ambito di una Conferenza di Servizi tenuta in data 24.2.2003, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modificazioni, con la quale si è avuto un approfondimento tecnico con i responsabili dei vari servizi delle Pubbliche Amministrazioni, per acquisire le valutazioni e le osservazioni onde giungere alla successiva sottoscrizione del Protocollo;

Considerato che gli Enti pubblici coinvolti, condividendo il lavoro così proposto, hanno stabilito di adottare ciascuno con propri atti, il presente accordo;

Dato atto che in data 9.5.2003 il documento è stato approvato definitivamente dalla Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione e alla successiva stipula del protocollo d'intesa con allegati i documenti n. 1 e n. 2 "Clausole da inserirsi nel capitolato speciale d'appalto di opere, servizi e forniture" tra la Provincia di Rimini, la Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio Territoriale del Governo di Rimini, la Direzione Provinciale del Lavoro, le Direzioni provinciali INPS e INAIL, tutti i Comuni della Provincia di Rimini, la Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Associazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali, la Cassa Mutua Edile di Rimini, la Cassa Edile Emilia Romagna CEDAIER;

A voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1) - di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte, il "Protocollo d'Intesa per la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti di opere, servizi e forniture" con allegati i documenti n. 1 e n. 2 "Clausole da inserirsi nei capitolati speciali

d'appalto di opere, servizi e forniture" allegati al presente atto quale parte sostanziale;

2) - di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo di stipula del medesimo;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL28945/ASD-DEL Delibera G.C. n. 78 del 25.06.2003 pag.
